



Comune di Ischitella

(Provincia di Foggia)

Segreteria - Affari Generali

Via Otto Settembre, 18- Tel.0884996101 Fax. 0884996632

C.F. 84000370712

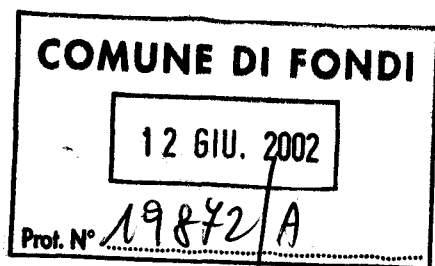
-----!-----

Prot. n 5138

05/06/02

OGGETTO: manifestazione LAGUNE D'ITALIA -VII edizione. Invio Regolamento.

Ai Sindaci delle città Lagunari di:



- VENEZIA
- COMACCHIO
- CHOGGIA (VE)
- MONTE SAN BIAGIO
- MASSAROSA (LU)
- GORO (FE)
- MARSALA
- RAVENNA
- LESINA (FG)
- SABAUDIA (LT)
- BOLSENA (VT)
- SESTRI LEVANTE (GE)
- ORBETELLO (GR)

→ FONDI

Per opportuna conoscenza si trasmette in allegato alla presente copia del "Regolamento delle Regate " Lagune d'Italia" con imbarcazioni tipiche tradizionali.

Si coglie l'occasione per sollecitare i Comuni in indirizzo che il 30 giugno scade il termine per la conferma di partecipazione alla manifestazione , in programma nel nostro Comune dal 6 all'8 Settembre 2002.



IL VICESINDACO
Assessore al Turismo
Michele d'Atri

Michele d'Atri

REGOLAMENTO DELLE REGATE “ LAGUNE D’ITALIA “
CON IMBARCAZIONI TIPICHE TRADIZIONALI

Associazione L'AGUNE D'ITALIA

REGOLAMENTO

VISTA LA DIFFERENZA DELLE IMBARCAZIONI RIGOROSAMENTE TIPICHE DI OGNI CITTA' PARTECIPANTE E LO SPIRITO NON AGONISTICO DELLA MANIFESTAZIONE E' OBIETTIVO PRIMARIO DELLA MANIFESTAZIONE STESSA TRASMETTERE ESPERIENZE STORICHE E CULTURALI PROPRIE DI OGNI SINGOLA COMUNITA' LAGUNARE ATTRAVERSO LE GARE DI PALO FORCUTO , VELA TRADIZIONALE E VOGA TRADIZIONALE. LA GARA DI TRIATLON E' PURAMENTE DIMOSTRATIVA E NON MATURERA' ALCUN PUNTEGGIO PER LA CLASSIFICA FINALE GENERALE.

Comitato dei giudici arbitri e compiti

ART.1 - Compongono il comitato dei Giudici i sig. Tonini Gianni (presidente), Calvo Michele (Giudice di gara) e compito del comitato dei Giudici Arbitri, designare sul posto, nell'ambito dell'albo l'associazione LAGUNE D'ITALIA, in occasione della manifestazione, il giudice (d'arrivo) che collaborera' con il comitato dei giudici arbitri.

Nessuno dei Giudici nel periodo delle regate potrà partecipare in qualità di regatante.

- a) controllare la regolarità delle imbarcazioni le quali devono essere tipicamente tradizionali e rigorosamente usate per tutte e tre le regate (pena la squalifica o penalizzazioni)
- b) Controllare la regolarità degli approntamenti del campo di regata in base alle disposizioni impartite dalla città organizzatrice secondo quanto impartito dal presente regolamento.
- c) Seguire lo svolgimento di ciascuna gara.
- d) Assicurare il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento da parte dei concorrenti, intervenendo in preventiva tempestività per evitare turbative ed incidenti.
- e) In caso di infrazione comunicare tempestivamente ai concorrenti i provvedimenti ritenuti adeguati ai singoli casi che possono essere di richiamo, di retrocessione e di squalifica dalla regata.
- f) Informare il giudice di arrivo dei provvedimenti presi prima della stesura delle classifiche.
- g) Raccogliere al termine della regata i singoli verbali e stilare la classifica.

ART.2 - Il giorno della regata , all'ora e nel luogo designato saranno assegnati i numeri d'acqua. I concorrenti dovranno trovarsi puntuali mezz'ora prima dell'orario previsto per la partenza e per la consegna dei numeri d'acqua , da tale momento le gare saranno dirette esclusivamente dai Giudici. Il Giudice avrà , inoltre il compito di comunicare ai concorrenti eventuali varianti di percorso o altre modifiche che si rendessero necessarie per particolari imprevisti , fara' disporre la stesura del cordino , dopo aver sentito anche le indicazioni espresse a maggioranza dal capo barca che comunque non acquisisce parere vincolante. Dal momento dell'arrivo dei regatanti in prossimità del campo di gara , fino al definitivo allontanamento dagli stessi a manifestazione conclusa , i concorrenti dovranno tenere un comportamento corretto e sportivo. Sarà compito dei Giudici applicare le sanzioni previste dal presente Regolamento (richiamo , diffida , retrocessione , squalifica) in caso di offese , minacce , turpiloquio ecc..

ART.3 – Il Giudice di gara alla partenza dovrà formulare un richiamo all'equipaggio che si presenti in ritardo nonché a coloro che abbiano provocato false partenze. I concorrenti si disporranno ai posti loro assegnati. La partenza della regata sarà data dal Giudice dopo aver constatato la regolarità dell'allineamento; il via sarà dato mediante un colpo di pistola o a voce previo avvertimento a mezzo idoneo strumento di amplificazione del suono. Constatata una falsa partenza, il Giudice richiamerà l'equipaggio o gli equipaggi che le hanno provocate. L'equipaggio che si rendesse responsabile di due false partenze sarà penalizzato o squalificato dalla regata. Nessun incidente ai regatanti o alle imbarcazioni, che non sia provocato da altri, dà ad alcuno il diritto di far sospendere o annullare o ripetere la gara, dopo una partenza regolare. E' fatta tuttavia eccezione per il caso IN CUI L'INCIDENTE SI PRODUCA NELLA ZONA DI PARTENZA: IL Giudice deciderà in merito, riportando in partenza gli equipaggi esenti di colpa.

ART.4 – La fine del percorso è fissata dal traguardo di arrivo, segnalato con mezzi idonei che dovrà essere superato dalle imbarcazioni con almeno un componente dell'equipaggio a bordo.

ART.5 – In caso di inosservanza ai richiami dei giudici l'equipaggio colpevole di scorrettezza sarà soggetto alle sanzioni disciplinari stabiliti sul campo di gara dai Giudici secondo quanto previsto dal presente regolamento; tali provvedimenti dovranno essere comunicati immediatamente ai concorrenti interessati ed al Giudice d'arrivo. La decisione del comitato di presidenza della Giuria è inappellabile.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art.1- I provvedimenti che potranno essere presi dalla Giuria nei confronti dei regatanti compresi quelli non partecipanti alla gara sono:

- a) Richiamo; in caso di lievi infrazioni al regolamento o inottemperanze alle disposizioni della Giuria.
- b) Diffida: in caso di un secondo richiamo.
- c) Retrocessione: in caso di comportamento scorretto o antisportivo e dopo un secondo richiamo.
- d) Squalifica: in caso di grave comportamento antisportivo e comunque dopo il terzo richiamo.

La decisione del Comitato di Presidenza dei Giudici Arbitri è inappellabile, è ammesso da parte dell'equipaggio che riterrà di essere stato gravemente danneggiato dal comportamento antisportivo di altro equipaggio, segnalazione scritta al Comitato di presidenza dei Giudici Arbitri, che può sentire le parti previa convocazione, e presa visione dei verbali dei singoli giudici, delibera in merito. Comunque quest'ultima decisione è definitiva.

GARA DI PALO FORCUTO

- a) Il campo di gara dovrà essere approntato dalla città organizzatrice e convalidato dalla Giuria.
- b) Ogni Città partecipante dovrà intervenire con una sola imbarcazione rigorosamente del tipo tradizionale della realtà che rappresenta , con un massimo di due pali (paradelli).
- c) Si potrà partecipare con altre imbarcazioni ma non maturerà nessun punteggio per la classifica finale.
- d) La seconda o piu' imbarcazioni dovrà dichiarare per iscritto i nominativi degli equipaggi A-B ecc..
- e) Il percorso sarà di mt.600.

GARA DI VELA

- a) Il campo di gara dovrà essere approntato dalla città organizzatrice e convalidato dalla Giuria.
- b) Il campo di gara dovrà essere impostato a bastone oppure a triangolo , visto che la gara si dovrà basare molto sulle condizioni metereologiche di quel momento.
- c) Ogni Città partecipante dovrà intervenire con una sola imbarcazione rigorosamente del tipo tradizionale della realtà che rappresenta con un massimo di tre persone per equipaggio.
- d) Il regolamento sarà basato su quello ufficiale della Federazione Italiana Vela nel rispetto del presente regolamento.
- e) Si potrà partecipare con altre imbarcazioni ma non maturerà nessun punteggio per la classifica finale.
- f) La seconda o più imbarcazioni dovrà dichiarare per iscritto i nominativi degli equipaggi A-B ecc..
- g) La lunghezza del percorso è variabile.

GARA DI VOGA

- a) Il campo di gara dovrà essere approntato dalla Città organizzatrice e convalidato dalla Giuria.
- b) Ogni Città partecipante dovrà intervenire con una sola imbarcazione rigorosamente del tipo tradizionale ad anello fisso della realtà che rappresenta con un massimo di quattro remi.
- c) Si potrà partecipare con altre imbarcazioni ma non maturerà nessun punteggio per la classifica finale.
- d) La seconda o piu' imbarcazioni dovrà dichiarare per iscritto i nominativi degli equipaggi A-B ecc..
- e) Il percorso sarà mt.2000.

Punteggi e classifiche

class	Palo forcuto	Vela	Voga
1°	30	30	30
2°	24	24	24
3°	18	18	18
4°	10	10	10
5°	9	9	9
6°	8	8	8
7°	7	7	7
8°	6	6	6
9°	5	5	5
10°	4	4	4
11°	3	3	3
12°	2	2	2
13°	1	1	1

La somma del punteggio raggiunto in ogni singola specialità determinerà il Comune vincitore della manifestazione.

In caso di parità, vincerà la squadra che sommando i tempi realizzati nelle tre prove avrà impiegato il minor tempo